

SCHEDA

CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | D |
| LIR - Livello ricerca | P |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 08 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00437196 |
| ESC - Ente schedatore | S28 |
| ECP - Ente competente | S28 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figure femminili con angioletti

SGTT - Titolo Figura di donna a mezzo busto di profilo (I disegno); Putto che suona un violino (II disegno)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Coccapani

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Viale Vittorio Emanuele, 95

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Estense

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1159

INVD - Data 1956

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 752

INVD - Data 1884

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|--------------------------------------|--------------------|
| DTSI - Da | 1690 |
| DTSV - Validita' | post |
| DTSF - A | 1710 |
| DTSL - Validita' | post |
| DTM - Motivazione cronologica | analisi stilistica |

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

| | |
|---|--------------------|
| AUTS - Riferimento all'autore | maniera |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| AUTN - Nome scelto | Creti Donato |
| AUTA - Dati anagrafici | 1671/ 1749 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00001765 |

MT - DATI TECNICI

| | |
|--------------------------------|---------------------------|
| MTC - Materia e tecnica | carta/ inchiostro a penna |
| MTC - Materia e tecnica | carta/ tratto a penna |

MIS - MISURE

| | |
|-------------------------|----|
| MISU - Unita' | mm |
| MISA - Altezza | 81 |
| MISL - Larghezza | 72 |

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

| | |
|--------------------------------------|---|
| STCC - Stato di conservazione | cattivo |
| STCS - Indicazioni specifiche | I due fogli presentano strappi, fori, macchie di colla e pieghe della carta dovute alla colla del montaggio. L'inchiostro del secondo disegno è ossidato. |

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

| | |
|--|--|
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Il primo disegno raffigura una figura femminile (?) a mezzo busto, di profilo e con il capo abbassato. Il secondo disegno rappresenta un putto in piedi in atto di suonare un violino. |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | Figure. |

ISR - ISCRIZIONI

| | |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | italiano |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a matita |
| ISRT - Tipo di caratteri | corsivo |
| ISRP - Posizione | sul controfondo in basso al centro |

| | |
|---------------------------------------|--|
| ISRI - Trascrizione | Creti. G. Gaeta, Petrioli 1978 |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | italiano |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a penna |
| ISRT - Tipo di caratteri | numeri arabi |
| ISRP - Posizione | sul recto in alto al centro |
| ISRI - Trascrizione | 157 n 34 Numerazione inventariale dell'Accademia di Belle Arti di Modena (ASMO 1811). Stessa grafia ritrovata nei disegni inv. 723-735-736-739-745-751-754-755-757-761-763-766-768-770-772-778-779-782-78 4-785-786-792-797-801-805-826-834-838-839-841-855-857-862-863-865-866-870- 871-874. |
| STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI | |
| STMC - Classe di appartenenza | timbro |
| STMI - Identificazione | 1956 |
| STMP - Posizione | sul controfondo in basso a destra |
| STMD - Descrizione | Anno 1956/Inventario N. 1159 |
| NSC - Notizie storico-critiche | <p>Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata) "In precedenza assegnati a Guercino, G. Gaeta e A. M. Petrioli Tofani hanno proposto, con una nota sulla busta datata 1978, una più attendibile attribuzione riconoscendo la mano del Creti. I due fogli appartengono allo stesso autore e si presentano come schizzi estemporanei di esecuzione rapida. Il disegno con il busto femminile è di esecuzione veloce, quasi registrazione immediata di una prima idea, tratteggiato con segni brevi ma espliciti. E' un elegante e icastico schizzo in cui la sommarietà della fattura, folgorante ed espressiva, ricorda lo Studio per figura di guerriero di Coll.privata (R-Roli, 'Donato Creti 46 disegni inediti', ed. Vecchiotti, Bologna 1973, n.12; Donato Creti, ed. Spagnol, Milano 1967). La penna è lo strumento principe del Creti disegnatore, mediante la quale fissa quasi all'istante un moto, un ritmo, un intreccio, al di fuori di ogni cavillosa applicazione. Nel disegno di putto la tecnica è arricchita (la penna è commentata da acquarellatura), vi si nota una esecuzione più meditata con abbondante uso dell'acquarello bruno che crea consistenti ombreggiature. Il foglio, in cui si notano suggestioni del Guercino, è forse da collocare negli anni giovanili. Il Creti "non poco si è sempre dilettato di disegnare in carta, e lo ha fatto ottimamente, sullo stile del Pesarese principalmente, e quello, che fa meraviglia si è il vederne tanti, e tanti fatti a penna, e paesi, e storie di molte figure, e sapere, che senza prima averne sulla carta fatto alcun segno col lapis. Io credo, che in questo egli sia singulare, vedendo a qual bellezza, e perfezione sono condotti" (G. Zanotti, Storia dell'Accademia Clementina, Bologna 1739, II, pp. 117-118). Una consistente categoria di disegni del Creti è costituita da quelli che s'indovinano eseguiti autonomamente (è il caso di questi due fogli), senza intenzione di preciso riferimento ad un dipinto. Il loro numero si presenta proporzionalmente rilevante e ciò spiega la notevole quantità di disegni esistenti di questo artista, che della pratica disegnativa fece certo un'attività molto intensa, se "alcun pittore non fa mai più liberale de' suoi disegni, e v'ha più d'uno, che n'ebbe in dono moltissimi" (G. Zanotti, 1739, pp. 118)". Sul controfondo in basso al centro etichetta</p> |

rettangolare '752'. L'ipotesi avanzata dalla Gaeta e dalla Petrioli Tofani (1978), che i due disegni possano appartenere alla mano di Donato Creti, penso si possa escludere. Questo vale soprattutto per il secondo foglio, dove l'artista usa per creare il putto una linea di contorno continua, estranea ai modi del Creti. Il primo disegno, con lo schizzo di donna è forse quello più vicino all'artista bolognese, ma la qualità del segno a ben vedere risulta piuttosto modesta. Penso che ci troviamo di fronte ad un artista vicino al Creti, di cui imita lo stile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia

CDGI - Indirizzo piazza S. Agostino, 337-41100 Modena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo disegni_0752

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2008

CMPN - Nome Gasponi N.

FUR - Funzionario responsabile Giordani N.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il campo misure non mi permette di inserire due disegni. Il secondo disegno 'Putto che suona un violino' misura mm. 91 x 70. NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra

virgolette. NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.